CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

N. 37 del 28/04/2021

Classifica: **012.03** **(7311276)**

Oggetto	**APPROVAZIONE SESTO "ACCORDO TRA REGIONE TOSCANA E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE TOSCANA ADERENTI ALLA RETE RE.A.DY PER RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA LE PP.AA. E PROMUOVERE L'ADESIONE ALLA RETE RE.A.DY SUL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA" (2021)**

Ufficio proponente	**DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE**
Dirigente/ P.O	**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE**
Relatore	**SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE**
Consigliere delegato	**BAGNI ANGELA**

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **28 Aprile 2021** il **Consiglio Metropolitano di Firenze** si è riunito in **VIDEOCONFERENZA**

Sono presenti i Sigg.ri:

ARMENTANO NICOLA	GANDOLA PAOLO
BAGNI ANGELA	GEMELLI CLAUDIO
BARNINI BRENDA	MARINI MONICA
BONANNI PATRIZIA	PERINI LETIZIA
CARPINI ENRICO	SCIPIONI ALESSANDRO
CASINI FRANCESCO	TRIBERTI TOMMASO
FRATINI MASSIMO	ZAMBINI LORENZO

E assenti i Sigg.ri:

CAPPELLETTI CECILIA CUCINI GIACOMO FALCHI LORENZO FALLANI SANDRO NARDELLA DARIO

Su proposta della Consigliera Delegata Angela Bagni

Il Consiglio Metropolitano

RICHIAMATI

- la Convenzione Europea per i diritti dell'uomo, firmata a Roma il 4 novembre 1950, in particolare l'art. 14;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea , stilata il 26 settembre 2000 e recepita in Italia con L. 130/2008, e in particolare l'art. 21, comma 1, ribadisce che *"E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o l'orientamento sessuale"*;
- il Parlamento europeo ha adottato in data 20 gennaio 2009 una risoluzione con cui condanna con forza ogni discriminazione fondata sull'orientamento sessuale*;*
- l'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana che recita *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*;
- l'art. 4 dello Statuto della Regione Toscana, che indica tra le finalità prioritarie *"il rifiuto di ogni forma di xenofobia e discriminazione legata all'etnia, all'orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale";*
- la LR n. 63 del 15.11.2004 *"Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"* ed in particolare l'art. 1 *"La Regione Toscana adotta, in attuazione dell'articolo 3 della Costituzione, politiche finalizzate a consentire a ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, e promuove il superamento delle situazioni di discriminazione"*;

TENUTO CONTO che

- nonostante la recente evoluzione della normativa nazionale non è stata ancora raggiunta la piena parità di diritti per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e intersessuali (di seguito LGBTI) e che tuttora si assiste a fenomeni di discriminazione legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- in questi ultimi anni diverse Amministrazioni locali hanno avviato politiche per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali, bisessuali, transessuali e intersessuali, sviluppando azioni positive e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che li tutelassero dalle discriminazioni;

CONSIDERATO che nel 2006 è nata, su iniziativa dei comuni di Torino e Roma, *RE.A.DY,* la *Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni,* i cui partner sono impegnati in una costante opera di promozione e diffusione della rete nelle diverse realtà locali;

TENUTO CONTO che la Provincia di Firenze aveva aderito alla Rete RE.A.DY con Delibera di Giunta n. 132 del 25/09/2012;

CONSIDERATO che con le DD.G.R. n. 1100 del 16/11/2015, n. 1038 del 02/10/2017, n. 433 del 24/04/2018, n. 460 del 08/04/2019 e n. 287 del 09/03/2020 sono stati approvati specifici Accordi, della durata di un anno, tra la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti a quelle date alla Rete RE.A.DY, con cui i soggetti firmatari si sono impegnati a promuovere e consolidare la Rete sul territorio toscano fornendo una spinta propulsiva forte alla concertazione, al confronto e alla massima integrazione delle politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Metropolitano di Firenze n. 108 del 23/12/2015, n. 94 del 22/11/2017, n. 44 del 30/05/2018, n. 52 del 24/04/2019, l'Atto del Sindaco n. 16 del 30/03/2020 (ratificato con Delibera Consiliare n. 38 del 17/06/2020), con cui si approvava lo Schema di Accordo collegato rispettivamente a ciascuna Delibera GRT sopra menzionata, e si autorizzava il Sindaco Metropolitano, o Suo delegato, alla sottoscrizione;

RICORDATO che, ad oggi, anche a seguito delle iniziative realizzate grazie agli Accordi precedenti, risultano aderenti alla Rete RE.A.DY,

- nel territorio regionale 61 partner di cui, oltre alla Regione e alla Città Metropolitana di Firenze, le Province di Arezzo, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, 52 Comuni, la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Firenze e la Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo;
- nel territorio metropolitano, 14 partner di cui: la Città Metropolitana di Firenze, la Città di Firenze, i Comuni di Calenzano, Capraia e Limite, Certaldo, Empoli, Impruneta, Lastra a Signa, Montespertoli, Pontassieve, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e la Consigliera di Parità della Città Metropolitana;

RITENUTO, pertanto, opportuno proseguire — in continuità con i buoni esiti degli Accordi precedenti — nel riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI e nel contrasto alle discriminazioni per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere, attraverso la stipulazione di un nuovo Accordo con la Regione Toscana e le altre Amministrazioni Pubbliche toscane aderenti alla Rete RE.A.DY, finalizzato a:

- promuovere e consolidare la Rete RE.A.DY sul territorio toscano e metropolitano in particolare;
- individuare e mettere a confronto politiche riguardanti le persone LGBTI realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni a livello locale;
- contribuire alla diffusione di buone prassi sul territorio toscano e metropolitano, mettendo in rete le Pubbliche amministrazioni impegnate nella promozione dei diritti delle persone LGBTI;
- supportare le Pubbliche amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI;
- realizzare azioni di sensibilizzazione su queste tematiche contribuendo a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi e promuovere politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBTI contribuendo a migliorarne la qualità della vita;

CONSIDERATO che con Delibera GRT n. 329 del 29/03/2021, la Regione Toscana ha approvato un nuovo Schema di Accordo tra Regione e Pubbliche Amministrazioni toscane aderenti alla Rete RE.A.DY. per promuovere il consolidamento della Rete, rinforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e sviluppare l'integrazione delle relative politiche a livello regionale;

PRESO ATTO che, con la Delibera GRT 329/2021, valutati i buoni esiti dei precedenti Accordi che sono stati riconosciuti come buona prassi dalla Rete RE.A.DY nazionale, la Regione ha individuato nei partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY, alla data di approvazione dello schema di Accordo, i soggetti attuatori ai quali conferire le risorse regionali destinate, con la Delibera medesima, alla realizzazione di:

- azioni di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple, rivolta a tutta la popolazione, al personale dipendente degli Enti partecipanti, al personale impegnato in campo educativo, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, delle direzioni territoriali del lavoro e in maniera specifica al mondo della scuola.

PRESO ATTO che, con Delibera GRT 329 del 29/03/2021, la Regione Toscana ha ritenuto di parametrare le risorse da assegnare agli Enti firmatari in base alla popolazione del loro territorio di riferimento, prevedendo per le P.A. che superano i 25.000 abitanti un contributo pari a € 2.150,00 per la realizzazione delle azioni sopra indicate, che verrà impegnato e liquidato con successivi atti della Regione Toscana;

CONSIDERATO che, ai sensi della Delibera GRT 329/2021, le singole Pubbliche Amministrazioni firmatarie, tra cui la Città Metropolitana di Firenze, si impegnano a:

- realizzare le azioni sopra indicate anche attraverso la creazione di partenariati, in particolare fra territori contigui, in modo da garantire la più ampia concentrazione, ottimizzazione delle risorse e degli effetti delle azioni;
- presentare alla Regione, entro entro 15 giorni dalla firma dell'Accordo stesso e comunque entro e non oltre il 31/05/2021, le schede di programmazione delle iniziative che intendono realizzare sui propri territori, utilizzando le risorse regionali sopra indicate e la modulistica predisposta dalla Regione Toscana;
- presentare alla Regione, entro il 31 dicembre 2021, la relazione conclusiva e la rendicontazione delle attività svolte, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Toscana;
- coinvolgere le Associazioni LGBTI locali;
- creare una pagina informativa sul proprio sito;
- comunicare alla Regione Toscana le esperienze realizzate per massimizzare la loro diffusione;
- redigere e inviare alla Regione Toscana il proprio elenco annuale delle attività ai fini della predisposizione di un programma annuale delle attività sul territorio regionale;
- partecipare, presso gli uffici della Regione Toscana, agli incontri di verifica dell'Accordo quale momento di confronto tra i partner;

VISTO lo schema di Accordo, *Allegato "A"* al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con cui la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e le altre Pubbliche Amministrazioni toscane aderenti alla Rete RE.A.DY intendono — in continuità con gli Accordi del 2015, 2017, 2018, 2019 e 2020 — promuovere e consolidare la Rete RE.A.DY sul territorio toscano, nonché fornire una spinta propulsiva alla concertazione, al confronto e alla massima integrazione delle politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali) realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni a livello locale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della Dirigente della *Direzione "Risorse umane e Organizzazione"* dott.ssa Laura Monticini, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 276/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Accordo, già approvato con Delibera GRT n. 329 del 29/03/2021, *Allegato "A"* al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con cui la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e le altre Pubbliche Amministrazioni toscane aderenti alla Rete RE.A.DY si impegnano — in continuità con gli Accordi precedenti approvati ai sensi della Delibera GRT 1100/2015, della Delibera GRT 1038/2017, della Delibera GRT 433/2018, della Delibera GRT 460/2019e della Delibera GRT 287/2020 — a consolidare la Rete RE.A.DY sul territorio toscano, a promuovere i diritti delle persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali) e a contrastare la discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere attraverso la collaborazione e il confronto tra le PP.AA. Locali, nonché la diffusione di buone prassi e la realizzazione di azioni di sensibilizzazione su queste tematiche che contribuiscano a creare un clima sociale di rispetto delle differenze;

2) di autorizzare, in ragione di quanto sopra, il Sindaco Metropolitano o Suo delegato, alla sottoscrizione, con firma digitale, del presente Accordo ;

3) di incaricare altresì la struttura competente della *Direzione "Risorse umane e Organizzazione"* a porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione dell'Accordo approvato con il presente atto;

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Al termine La Vice Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato, accertato dagli Scrutatori Carpini, Gemelli e Zambini:

Presenti:	14	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 8
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	14	

La delibera è **APPROVATA**

Come previsto in delibera la Vice Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità per la la presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	14	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	14	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

La VICE SINDACO
(f.to Brenda Barnini)

Il SEGRETARIO GENERALE
(f.to Pasquale Monea)

"*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet http://attionline.cittametropolitana.fi.it/*"